



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE

IL PIANO STRALCIO PER IL TRATTO METROPOLITANO DEL TEVERE - P.S.5



Luglio 2012

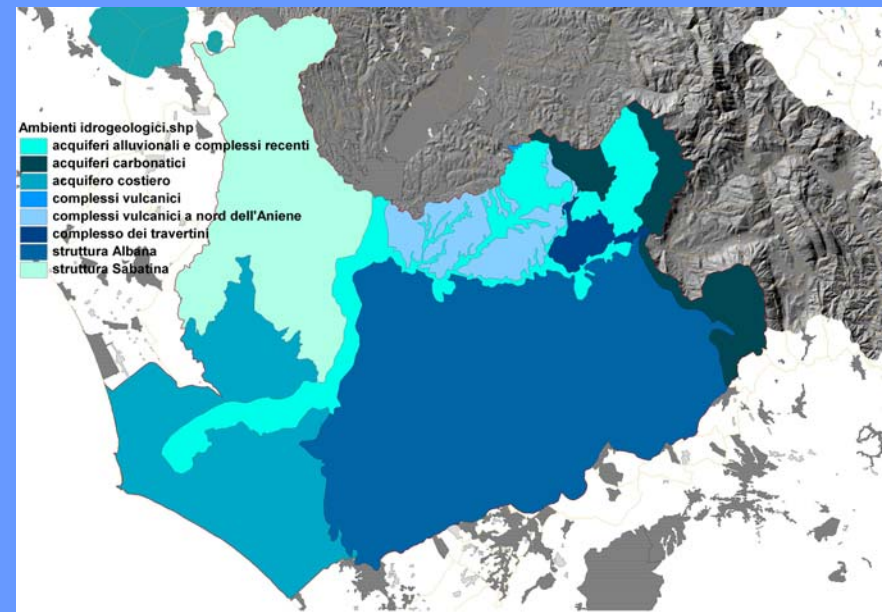
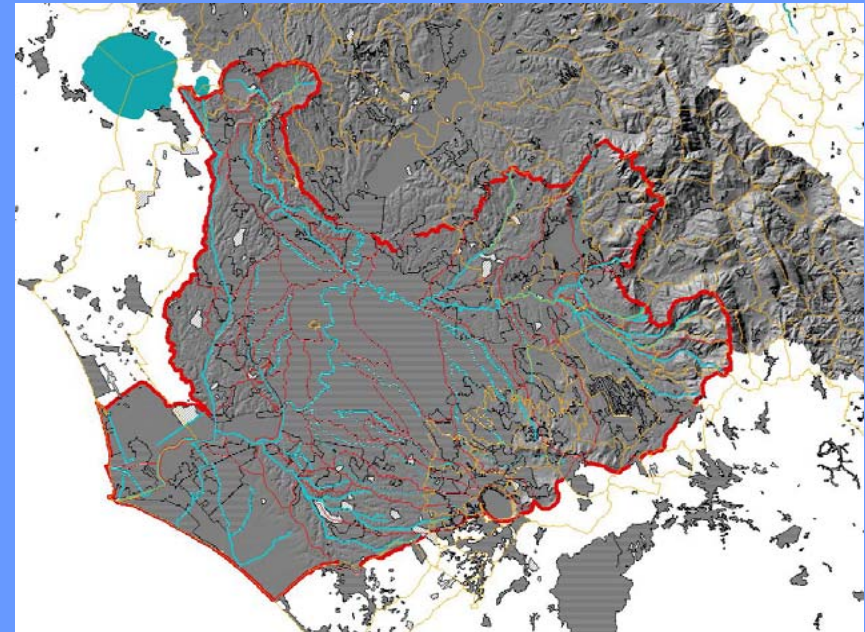
Autorità di bacino del Tevere



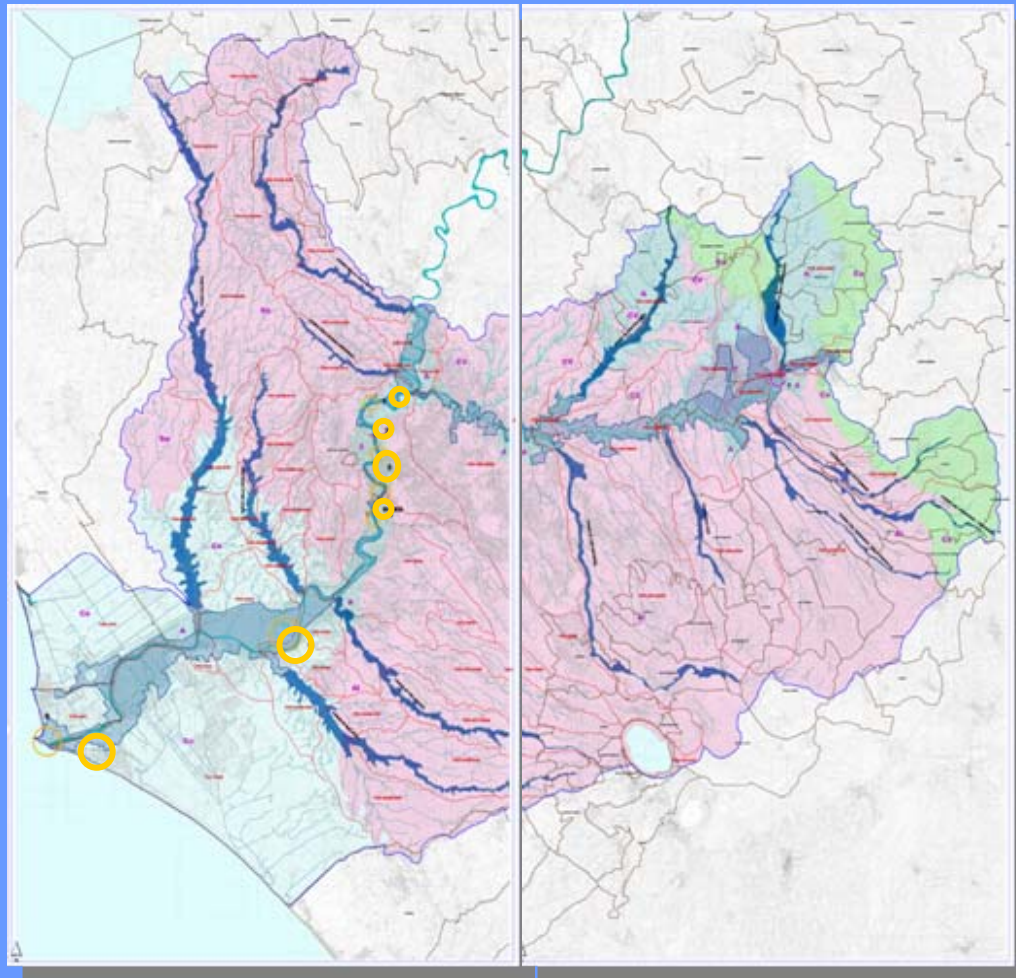
Area di studio e di piano

Il tratto del bacino del fiume Tevere considerato come area metropolitana di Roma e oggetto del Piano, è compreso tra la diga di Castel Giubileo e la foce ed è delimitato dai complessi vulcanici Sabatino a nord ovest - e Albano a sud est - e dai complessi carbonatici dei monti Cornicolani, Lucretili, Tiburtini a nord est.

- **Superficie complessiva del bacino Km² 1.724 circa, di cui Km² 1.060 del comune di Roma**
- **Comuni in tutto o in parte compresi n. 40**
- **Sottobacini compresi n. 57**



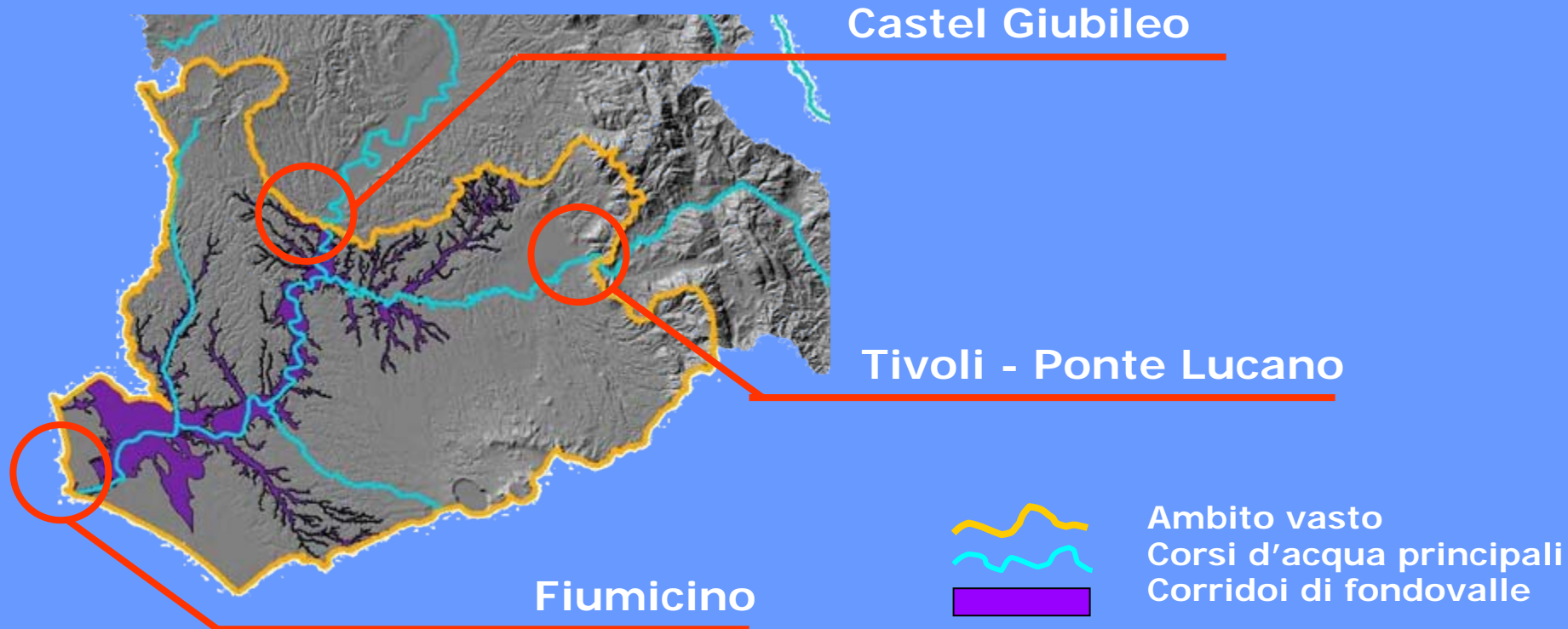
Ambiti di Piano



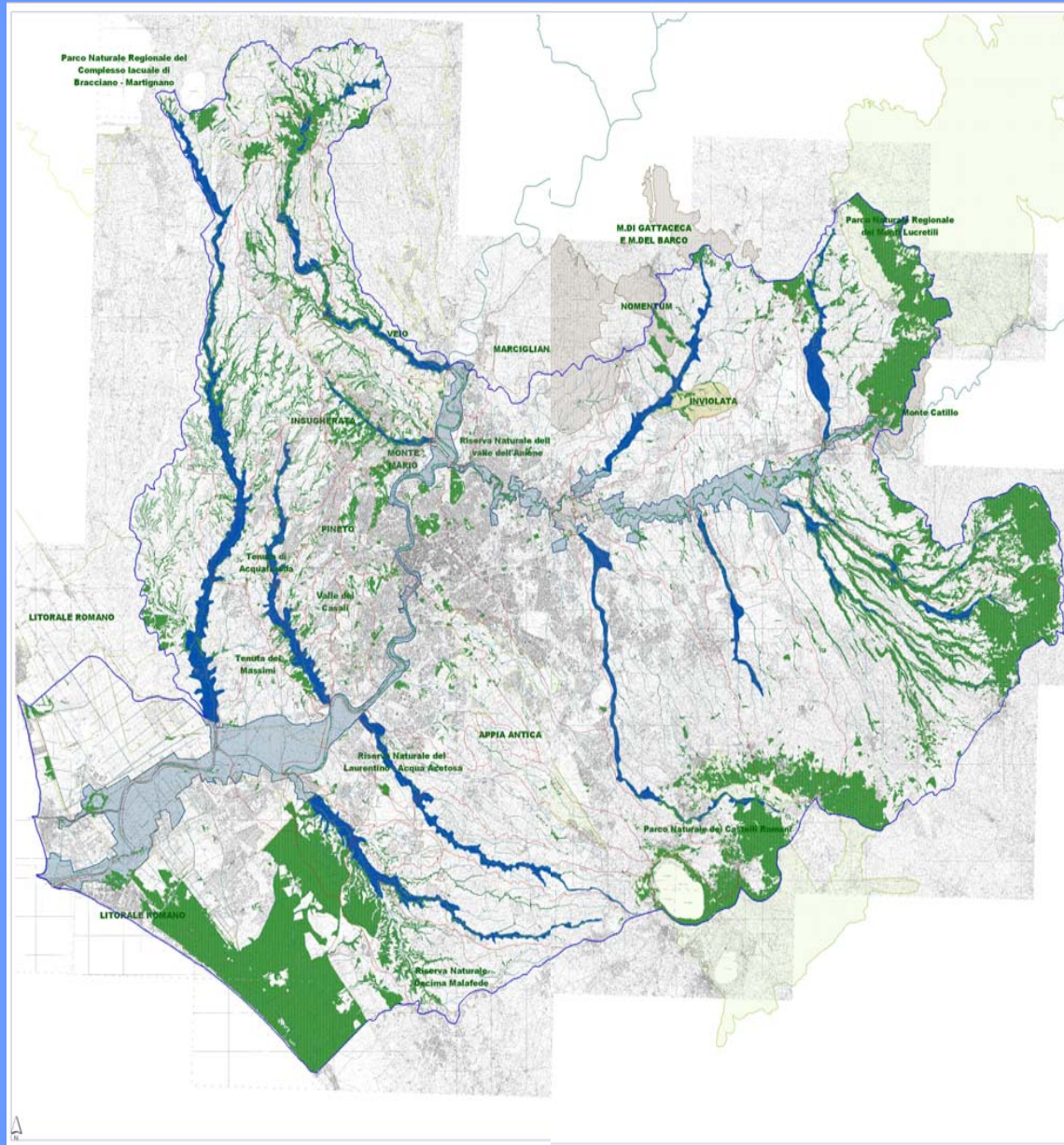
L'area del bacino- area vasta- si articola ai fini delle misure di piano, nelle unità minime dei 57 sottobacini, negli ambiti dei 14 corridoi ambientali e dei corridoi fluviali Tevere ed Aniene, in relazione agli ambiti idrogeologici

Il piano si articola su due livelli territoriali:

- **“l’ambito vasto”** costituito dal bacino idrografico del Tevere compreso tra i complessi vulcanici degli Albani e dei Sabatini e tra la traversa di Castel Giubileo e la foce
- **“ l’ambito dei corridoi fluviali ”** del Tevere e dell’Aniene. All’interno del corridoi fluviale suddiviso in tratti sono individuati alcuni “nodi strategici”



Schema di assetto dei corridoi ambientali



Il loro ruolo è quello di elementi strutturanti il bacino idrografico romano; possono costituire il corridoio di collegamento tra parti di aree protette che presentano la necessità di essere riconfigurate in una

RETE AMBIENTALE

- essere tributari dei corsi d'acqua Tevere o Aniene
- avere portata perenne
- connettere il Tevere e l'Aniene con i sistemi acquiferi che alimentano il bacino romano
- presentare esigenza di tutela dei caratteri di naturalità o di risanamento di situazioni di degrado

Il complesso percorso del PS5 Piano Stralcio dell'area metropolitana di Roma

- Progetto di Piano – Delibera n. 104 del Comitato Istituzionale del 31 luglio 2003
- Piano PS5 - Adottato dal Comitato Istituzionale nel Dicembre 2008
- Piano PS5 – Approvato con DPCM il 3 marzo 2009

Il piano approvato fu integrato rispetto al Progetto del 2003 con

- Nuovi studi idraulici dell'area romana
- Regolamentazione dell'uso delle aree golenali e specchi liquidi (tavoli tecnici susseguenti alla piena del Tevere del 2005)

Il Piano approvato risulta quindi costituito da un notevole bagaglio di norme e di zonizzazioni cartografiche riguardanti:

- Area vasta (il piano del Tevere a valle di Castel Giubileo)
- Ambiti particolari
- Corridoi fluviali Tevere e Aniene
- Corridoi ambientali di 13 corsi d'acqua minori

Primo aggiornamento del PS5

Progetto adottato dal Comitato Istituzionale nel dicembre 2010

- La variante si è resa necessaria per stabilire la migliore compatibilità alla foce tra l'ambito del Corridoio fluviale del Tevere e lo sviluppo del Comune di Fiumicino secondo quanto condotto dalla Regione Lazio per la verifica del progetto del parco fluviale
- Modifiche cartografiche approvate con il progetto di Primo aggiornamento:
 - limiti del corridoio fluviale in corrispondenza di Fiumicino
 - aggiustamenti vari in Comune di Roma

Adozione definitiva a valle della fase delle osservazioni:

Osservazioni presentate:

- Regione Lazio
- Comune di Roma
- Privati

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI CONSEGUENTI ALLA FASE DI PARTECIPAZIONE DEL PIANO – ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI E PARERE REGIONALE DEL LAZIO ESPRESSO (Del G.R. n. 614 del 16 DICEMBRE 2011)

Nella Gazzetta Ufficiale n. 81 dell'8 aprile 2011 è stato pubblicato l'avviso dell'avvenuta adozione ed è stata data notizia dell'apertura della fase di partecipazione al progetto di aggiornamento del Piano Stralcio: con decorrenza 15 aprile e per i successivi 45 giorni è stato possibile inoltrare osservazioni al progetto di Piano presso le sedi deputate.

Sono state quindi presentate le seguenti osservazioni:

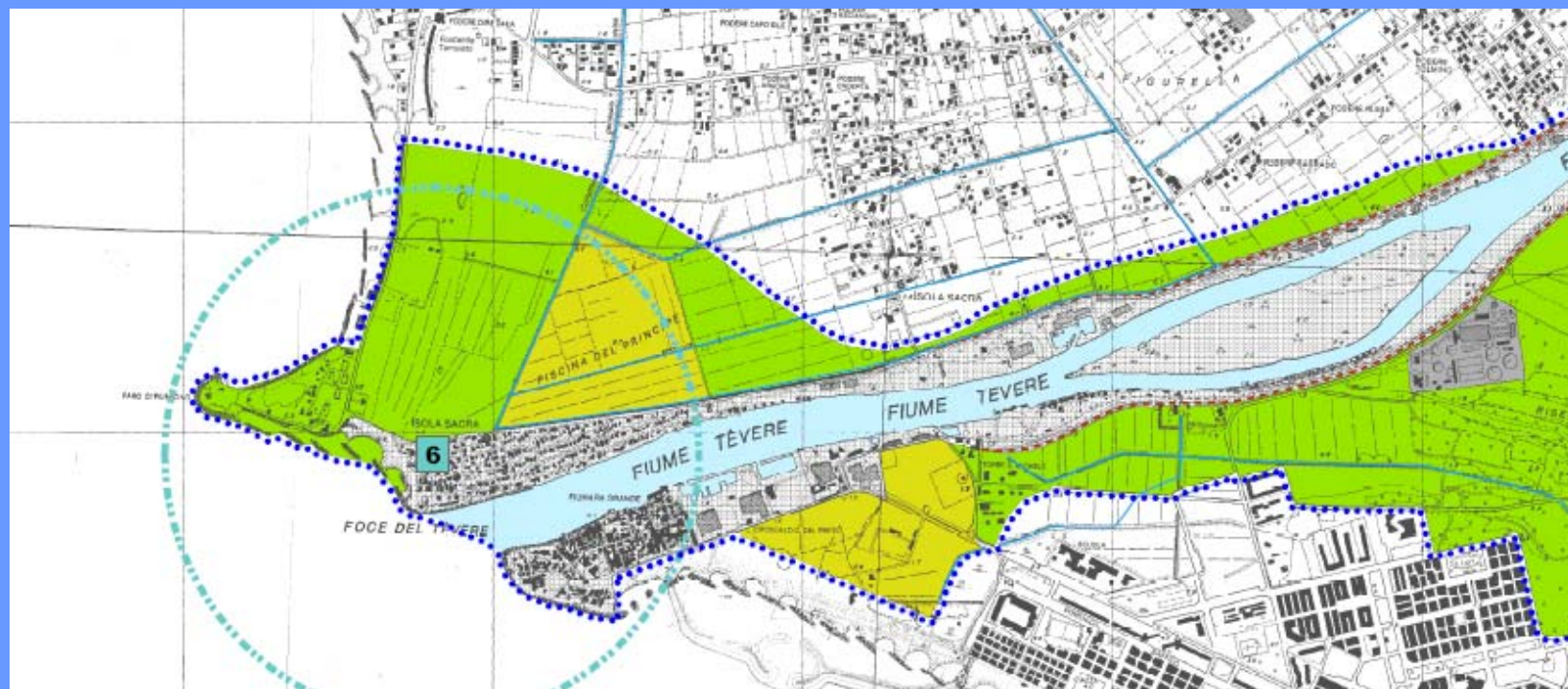
1. Roma Capitale – Dipartimento programmazione e attuazione urbanistica – Direzione programmazione e pianificazione del territorio – U.O. Pianificazione urbanistica generale P.R.G.
2. Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A. – Fondo Seneca
3. Società Tivoli jet s.r.l.
4. Società Impreme s.p.a.
5. Società S.V.E.T.A. s.r.l.

In particolare l'osservazione avanzata dalla Regione Lazio – Dip. Territorio - riguarda la richiesta di modifiche del limite relativo al Corridoio fluviale del fiume Tevere, nel tratto terminale per:

- funzionale delocalizzazione della area a rischio di Passo della Sentinella;
- ottimale pianificazione territoriale Demanio Regionale
- funzionale inserimento infrastrutturale (viabilità di accesso al nuovo Porto di Fiumicino).

Il Comitato Tecnico ha riconosciuto la validità della proposta regionale che risponde a varie esigenze tutte riconosciute di rilevante interesse e tendenti a risolvere funzionalmente l'annoso problema della delocalizzazione dell'insediamento di Passo della Sentinella, attualmente posto in zona ad alto rischio idraulico.

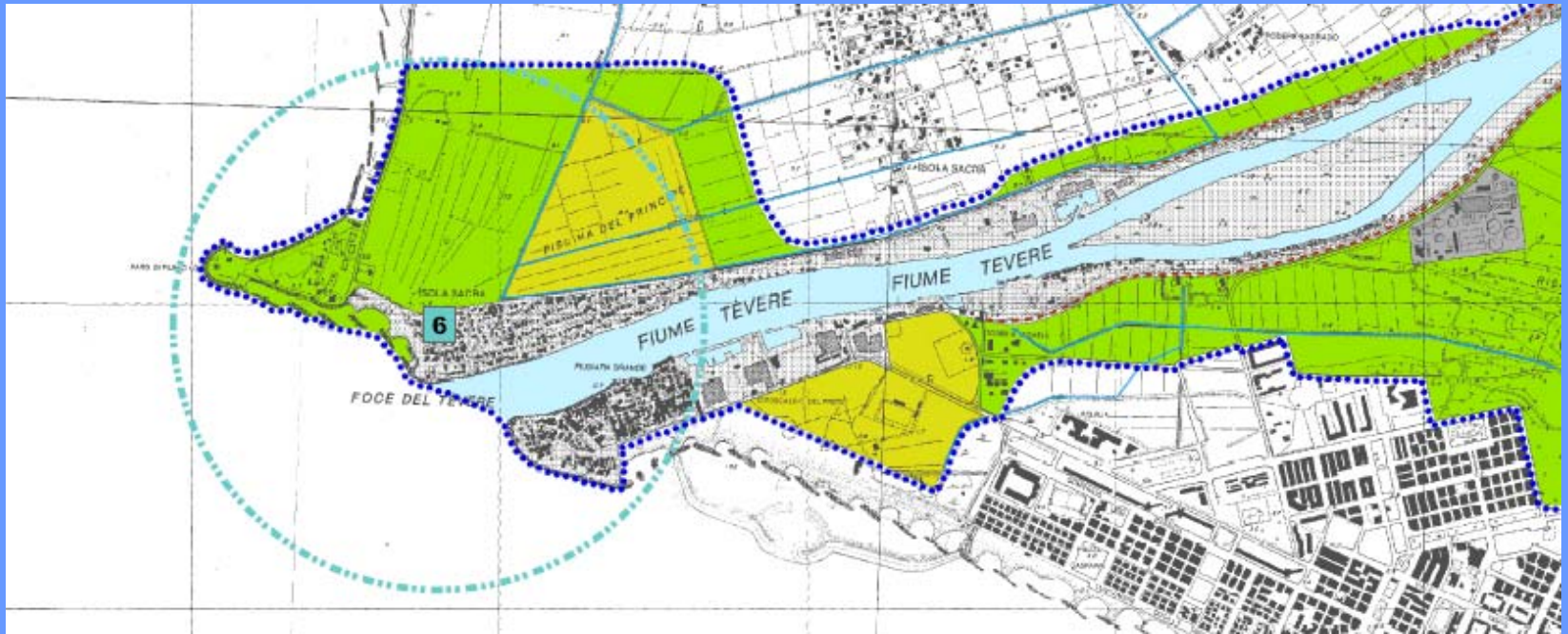
OSSERVAZIONE PRESENTATA DALLA REGIONE LAZIO PER MODIFICA DEL CORRIDOIO FLUVIALE



P3Cf – 1 di 13

Come modificata con delibera del C. I. n. del n. 118 del 21 dicembre 2010

(prima adozione del progetto di integrazione e modifiche al PS5)



P3Cf – 1 di 13

Come modificata dal CT nella seduta del 21 marzo 2012 in recepimento della delibera di Giunta Regionale Lazio n. 614 del 16.12.2011